



Torino, 13 dicembre 2012

COMUNICATO STAMPA

CENA REGIONALE SICILIANA + SPETTACOLO TEATRALE “PAPARAZZI” DELLA COMPAGNIA IL CERCHIO DI GESSO

DOMENICA 16 DICEMBRE – ORE 20.00
OFFICINE CORSARE,
VIA PALLAVICINO 35 – TORINO

A grande richiesta, tornano le **Cene Regionali** delle Officine Corsare. Quest’anno in cucina tanti ospiti d’eccezione: da tutta Italia arrivano mamme e papà dei Corsari per proporre leccornie caserecce e ricette tradizionali.

Domenica **16 dicembre** alle **ore 20.00** la mamma di Mahanimj propone la **Cena Regionale Siciliana**:

- Timballo di riso alla siciliana
- Falso magro catanese con piselli
- L’intramontabile cannolo.

La cena avrà un costo popolare di **12 Euro**.

E’ gradita la prenotazione al numero: 328.1856694

A seguire ci si sposta nel Cubo, dove la compagnia torinese **Il Cerchio di Gesso** presenterà all’interno della terza edizione di *Schegge* lo spettacolo teatrale **“Paparazzi (cronaca di un’alba mai nata)”**. Con Elisa Ariano, Emanuele Buganza, Giulia Cicerale, Vincenzo Di Federico, Girolamo Lucania. Regia di Girolamo Lucania.

Questo è l’ultimo giorno del mondo, l’ultimo giorno dell’umanità. **“Paparazzi”** racconta una notte intera di una giornata qualunque. O almeno quella che dovrebbe essere una giornata qualunque, perché lentamente si fa largo la notizia che il sole non sorgerà più: il sole si sta spegnendo. Tutta la città, tutti vivono questa notizia nell’unico modo possibile: continuando ad agire come sempre, a lavorare come sempre, a fare come sempre ciò che si sa fare.

Un affresco grottesco di maschere, figure umane che caratterizzano la nostra vita: barboni disperati per l’abbandono del cane, cechi, dive della televisione, docenti universitari, spietati killer, musicisti, cani suicidi, baristi e bigliettai ammutoliti nel silenzio dell’inutilità del proprio mestiere. Camerieri che nonostante la fine imminente, pretendono il pagamento del conto, altrimenti saranno licenziati. Così si compie l’aborto del sole. La natura si rifiuta di illuminare la povertà umana. Nella messa in scena della compagnia **Il Cerchio di Gesso**, il Sole e la sua fine sono una metafora della fine dell’innocenza, la crudeltà del tempo e del costante dover crescere. Lo spettacolo vede infatti la morte dei giocattoli: i personaggi grotteschi nelle loro ultime ore, riprendono i propri impolverati giocattoli, e li animano come un tempo.



Ma quel tempo è finito, e i giocattoli muoiono, non si può più tornare indietro, la luce dell'infanzia, quell'innocenza, non può tornare. Così si è costretti a lavorare, a riempire il tempo di sistematici gesti, sempre uguali.

Gli attori vivono un gioco: continui cambi scena, luci, utilizzo di musiche dal vivo e manipolazioni di oggetti e giocattoli, continui cambi di personaggi, visti come dagli occhi dei bambini.

Con *"Paparazzi"* la compagnia torinese continua nel suo percorso di ricerca di un codice singolare che ne caratterizzi il lavoro e l'espressività.

Ingresso al Cubo: up to you.

Per prenotazioni: info@ilcerchiodigesso.com

Per maggiori informazioni: www.ilcerchiodigesso.com

Ingresso libero riservato ai soci ARCI.

UFFICIO STAMPA OFFICINE CORSARE

via Pallavicino 35, 10153 Torino (TO)

Mail: ufficiostampa.officinecorsare@gmail.com

Web: www.officinecorsare.org

RESPONSABILI DELLA COMUNICAZIONE

Serena Abrignani: +39.346.3081302

Beatrice Surano: +39.335.8099898